



TRIBUNALE ORDINARIO di TRIESTE

Decreto per variazione tabellare

N. 150/int/2026 Prot.

Il Presidente del Tribunale,

vista la delibera del C.S.M. del 3 settembre 2025 – prot. 13831/2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del D.L. n. 117 del 2025, con la quale è stato individuato il Tribunale di Trieste tra gli uffici giudiziari destinatari delle applicazioni a distanza al fine del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della durata attesa dei processi civili previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

visto il "Programma di definizione dei procedimenti civili maturi per la decisione" del 18 settembre 2025 - prot. 1906/2025 redatto da questo Presidente ai sensi dell'art. 3, comma 9, del D.L. n. 117 del 2025;

vista la delibera del C.S.M. del 1° ottobre 2025 con la quale viene disposta l'applicazione presso il Tribunale di Trieste, con decorrenza dall'8 ottobre 2025 e fino al 30 giugno 2026, della dott.ssa Scaramuzza;

rilevato che, con variazione tabellare immediatamente esecutiva dell'8 ottobre 2025 – prot. 602/int/2025 e successive modificazioni, sono stati assegnati alla dott.ssa Scaramuzza n. 50 procedimenti civili in materia di contenzioso ordinario da definire entro il 30 giugno 2026 e successivamente, a seguito di dichiarazione della dott.ssa Scaramuzza di definizione dei primi 50 procedimenti assegnatole e contestuale manifestazione di disponibilità alla definizione di ulteriori n. 50 procedimenti in materia di cittadinanza, essendo esauriti quelli di contenzioso civile, con variazione tabellare prot. 43/int/2026 del 27 gennaio 2026 le sono stati assegnati ulteriori 50 procedimenti in materia di cittadinanza da definire entro il 30 giugno 2026;

preso atto della dichiarazione della dott.ssa Scaramuzza del 5 marzo u.s. nella quale rappresenta che *"alla data del 3 aprile 2026 potrà verosimilmente ritenersi integralmente completata la definizione del secondo pacchetto di 50 procedimenti assegnatole"* e manifesta la disponibilità alla definizione di ulteriori n. 50 procedimenti in materia di cittadinanza;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 3 del D.L. n. 117/2025, l'applicazione del magistrato sopra indicato, ha ad oggetto la definizione da remoto di almeno cinquanta procedimenti civili individuati nel "Programma di definizione dei procedimenti", e, nel caso di definizione dei suddetti procedimenti prima del 30 giugno 2026, previa manifestazione del magistrato applicato, il Capo dell'Ufficio giudiziario può assegnare ulteriori 50 procedimenti civili da definire improrogabilmente entro il 30 giugno 2026;

letto l'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n. 19/2026 che prevede la possibilità di assegnare al magistrato che ha definito i procedimenti di cui al secondo periodo, ulteriori cinquanta procedimenti da definire improrogabilmente entro il 30 giugno 2026 (terzo periodo);

letta la delibera del C.S.M. del 4 marzo 2026 nella quale viene stabilito che è possibile assegnare ai magistrati applicati da remoto, ai sensi dell'art. 3, D.L. n. 117/2025, ulteriori 50 procedimenti prima della definizione dei 50 procedimenti già assegnati;

che, nell'individuazione degli ulteriori 50 procedimenti da assegnare alla dott.ssa Scaramuzza, si è tenuto conto dell'esigenza di evitare l'assegnazione di procedimenti particolarmente risalenti nel tempo ed esclusi dall'assegnazione quelli ultratriennali;

che, con riferimento ai procedimenti già assunti in decisione, si ritiene opportuno che sia il giudice applicato a ricalendarizzare una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni, in termini funzionali alla migliore organizzazione del proprio ruolo;

dispone

ravvisando l'assoluta necessità e urgenza di provvedere, con immediata esecutività, la seguente modifica tabellare:

-l'assegnazione alla dott.ssa **Viviana SCARAMUZZA** di ulteriori n. 50 procedimenti civili in materia di cittadinanza, da definire entro il 30 giugno 2026, come da elenco allegato;

-in caso di astensione o ricusazione del giudice applicato la causa sarà riassegnata al giudice precedentemente assegnatario del fascicolo e sarà individuato un nuovo procedimento da assegnare al giudice applicato.

Dispone

che il presente provvedimento:

- a) sia comunicato al Consiglio Giudiziario;
- b) sia comunicato al Consiglio Superiore della Magistratura, all'indirizzo protocollo.csm@giustiziacert.it e all'indirizzo settima@csm.it;
- c) sia comunicato ai Magistrati applicati e ai Magistrati dell'Ufficio;
- d) sia comunicato al Procuratore della Repubblica, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trieste, al Dirigente Amministrativo, e ai Responsabili e al Personale delle Cancellerie.

Trieste, 6 marzo 2026.

Il Presidente del Tribunale
-dott. Igor Maria Rifiorati-

